

Agenzia Dogane

Incarichi valutabili – Sviluppi economici

Nel corso dell'incontro del 9 settembre, l'Agenzia illustrò alle OOSS i contenuti di una "emananda" circolare in merito all'individuazione degli "incarichi valutabili" nell'ambito delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle Aree.

Da "emananda" è passata allo stato di "emanata" in tempi sorprendentemente rapidi, ma non altrettanto rapidamente è stata inviata copia ai soggetti contrattuali titolari dell'accordo al quale la circolare fa riferimento.

Manifestammo già allora le nostre perplessità sugli intendimenti dell'amministrazione e lo scrivemmo nei nostri comunicati, valutando, fra l'altro, come tardiva una circolare di questo tipo a fronte di procedure concorsuali in essere.

Confermiamo tutte le nostre perplessità ed alla circolare attribuiamo un solo vanto e cioè che nell'errore unifica le decisioni di tutte le Commissioni.

Alle nostre valutazioni aggiungiamo due aspetti che consideriamo di particolare rilevanza e sui quali è bene che l'amministrazione rifletta:

- 1) il ritardo con il quale la circolare è stata inviata alle OO.SS.;
- 2) la mancanza nella circolare dell'obbligo di informazione alle lavoratrici ed ai lavoratori dell'Agenzia.

La proposizione nell'ordine riflette in parte l'anomalo comportamento dell'Agenzia, c'è un punto molto delicato che lega i due aspetti: nell'uno e nell'altro caso non si sono create le condizioni per una corretta e dovuta informazione alle lavoratrici ed ai lavoratori dell'Agenzia.

Altri argomenti furono presi in considerazione nel corso dell'incontro del 9 settembre e l'amministrazione si impegnò a convocare le OO.SS. in un breve lasso di tempo: sono trascorsi più di venti giorni e siamo ancora in attesa.

Come valutare questi comportamenti?

Vorremmo tanto convincerci:

- che il ritardo nell'invio della circolare alle OO.SS. sia stato una "svista";
- che la mancata previsione nella circolare della solita prassi "*si consegni copia, per presa visione, a tutti i dipendenti*" sia stata una "svista" (faremo un passo indietro se questo è avvenuto nella nota di accompagnamento);
- che il ritardo, sono trascorsi più di venti giorni, della convocazione delle OO.SS. per affrontare gli altri temi (esempio: progressioni fra le aree) sia una "svista";
- che la rapidità con la quale la circolare è passata dallo stato liquido allo stato solido ed è stata inviata alle Direzioni regionali e interregionali sia la prassi.

Fra le prassi che preferiamo c'è la rapidità, in particolare nell'attuazione degli accordi e nella predisposizione delle procedure che consentano un celere pagamento degli emolumenti spettanti al personale per prestazioni rese.

Le norme emanate dal Governo (Dlgs 150/2009 e DL 78/2010) incombono e sono tutte a danno delle lavoratrici e dei lavoratori; all'Agenzia chiediamo di non tergiversare oltre: completi velocemente le procedure per le progressioni economiche e convochi le OO.SS. per rispettare gli altri impegni.

Siamo pazienti, ma non all'infinito!

Roma 30 settembre 2010

p. FP CGIL Coordinamento Nazionale
Agenzia Dogane
Il Coordinatore nazionale
(G. Pastorino)

p. FP CGIL Nazionale
Comparto Ag. Fiscali
Il Coordinatore nazionale
(V. Di Biasi)